

*Venier*, quondam *sier Domenego*, di 22 fevrer. Fonno leti alcuni capitoli, il sumario è questo: L'armada se ritrovò a Lampedoxa, sono persi navilij 16, fra li quali fo la nave grossa zenoese Rupala, el galion di Zuam Simòn, corsaro, andava a' danni nostri, et ne moriva per malatia di patir de aque assai. È fama la sia malissimo im ponto; el capetanio non ha danari, et è mal voluto da tutti. Per letere di X, di l'istante, da Barzelona, conta in Malicha e quelle marine, e in Cades e la Bandaluza, la majestà del re haver fato retenir gran numero de nave, chi dize per passar la sua persona in Napoli, chi per la impresa di Tunis, et Barbaria, e se la majestà sua non passerà, dizessi, el ducha d' Alba esser de zerto per venir de qui. Se fa far per tutti questi lochi maritimi biscoti assai. È morto l' arzivescovo de qui; ha lassato ducati 50 milia contadi, la corte meterà man suso. A di 23 dito, el vizerè feze intender a tutti li baroni dil regno di la venuta dil re, el qual à scritto ad alcuni principal, lo voglij seguir a la santa impresa contra infideli. De qui è stà ordinato gran summa de biscoti e assai vini di Calavria, et fassi far farine. Per tutto le demonstration sono grandissime; et da 2000 bote per aqua hanno provisto et tutti ne parla; et scrive, dil venir havemo veduto tanto gran cosse, non seria di novo questo fusse. El maridar dil ducha di Savoja in la rezina infante, fo moglie dil re Ferandino, se conferma, con dote di ducati 200 milia, li dà il re indrio ducati 100 milia et 4 carlini per fuogo; pone in lo reame la madre; li dà altri 100 milia in robe; et li ambadori a Napoli dovea esser presti: questo si ha per via di corte.

32\* Molti fa opinion, il re fazi per tenir la Savoja più a sua devozione. Da Tripoli sa nova, esser soto la terra da persone 30 milia, ma quelli dentro par non dubita.

Fo leto le letere scrite questa matina, per colegio, a la corte et altrove, *ut in eis*.

Fu posto per li savij una letera a l' orator in corte, e una al provedador Capello.

Fu posto per li savij, che *sier Piero Contarini*, quondam *sier Lucha*, qual serve il baylo dà Constantinopoli è li, di ducati 400, che 'l possi scontar dito suo credito con le so angarie, e cussì *sier Francesco Pasqualigo*, quondam *sier Filippo*, che à servito suo fradelo, è orator in Hongaria, di ducati 70. Et fu presa; et *sier Francesco Arimondo*, quondam *sier Nicolò*: 11 di no.

Fu posto per *sier Antonio Malipiero*, *sier Francesco Foscari*, *sier Piero Gradenigo*, cai di 40, atento è 400 zenthilomini scriti nobeli da pope et

diesi balotar in quarantia, justa il solito, et, per esser tanti, ha gratia non rimagnerà si non 7, che sia preso che se ne elezi 100, *ut in parte*, qualli si cavano poi per ventura dove doverano andar. *Sier Zorzi Emo*, savio dil consejo, *sier Luca Trum*, savio a terra ferma, *sier Alvisè Capello*, *sier Maffio Lion*, savio ai ordeni, messeno *quod servetur consuetudo*. Andò le parte: 42 di l' Emo, il resto di cai di 40, et fu presa.

Fu posto, per tutti i savij di colegio, che tutti i creditori fati di galie rote e prese, e mandati balotati in colegio . . . . ., siano taiati e *de cætero* si balotino per pregadi. E fu presa.

Fu posto, per li savij dil consejo e di terra ferma, la commission a *sier Zuan Barbarigo* e *sier Zuam Navajer*, ch' è a Liesna, electi synici in Cipro, che debino andar, et vadino *ut patet in ea*. *Sier Alvisè Capello*, savio ai ordeni, andò in renga dicendo, era meglio proveder a la Dalmatia che andava im preda, et volea far provisiom *etc*. Hor andò la commission sola, et fu presa.

Fu posto per *sier Domenego Pizamano* e *sier Alvisè Capello*, savij ai ordeni, di elezer, per scurtinio im pregadi, uno provedador in Dalmatia con ducati 60 al mexe; et sia mandato stratioti, et do galie sotil per custodia di quella. A l' incontro, li altri do savij ai ordeni, zoè *sier Agustin Donado* e *sier Maffio Lion* messeno mandar le galie e li stratioti e non far provedador; et havendo parlato *sier Alvisè Capello*, li rispose *sier Agustin Donado*. Poi parlò *sier Domenego Pizamano*, e volendo risponder, *sier Maffio Lion* è andato apresso la renga. *Sier Luca Trum*, savio a terra ferma, volse parlar, lui dicendo la Signoria à de spexa ducati . . . al mexe in provedadori, e introe in la opinion dil Donado e Lion. *Etiam* il Pizamano si tolse zoso, restò il Capello su la sua opinion: ave 20 balote, il resto dil Trum e compagni, e questa fu presa.

Fo provà *sier Vincenzo Pixani*, di *sier Nicolò*, patron di una galia di Constantinopoli, in locho dil Contarini, *tamen* è sua dil Contarini e rimase.

A di 22, da matina, in colegio fonno letere 33 di *sier Alvisè Lion*, podestà di Chioza, in risposta di nostre. Chome essendo zonto li 4 galie sotil, zoè *sier Michiel Morexini*, *sier Marco Antonio da Canal*, *sier Lunardo Emo* et la Marina, fo di *sier Hironimo Corner*, di *sier Zorzi*, el cavalier, e havendoli dito, justa le letere di la Signoria nostra, a li sopracomiti andasseno im Po, zoè a la bocha di Primier, par tutti le zurme non voleno per niun modo andar, e hanno zurato et fato insieme tutti ancordo,